AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 30/1984 R.M..P.S. emesso il 01.04.1985 dal Tribunale di Salerno, Seconda Sezione Penale, confermato con decreto emesso il 14.07.1986 della Corte d'Appello di Salerno, divenuto definitivo in data 23/01/1987 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con il quale sono stati confiscati, in danno di Forino Giuseppe, nato a Nocera Inferiore il 04.04.1953, i beni immobili "*individuati e descritti nel rapporto della GGFF di Nocera Inferiore del 09.03.84 e di cui alle trascrizioni n. 13235 del 22.06.82; n. 23020 del 09.09.1982; n. 2526 del 02.02.1983*" già intestati a Marrazzo Liliana, nata a Pagani il 29.01.1959, ovvero:

- appartamento sito in Roccapiemonte, alla via Roma, 183, censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 540, subalterno 3, categoria A/2, per una consistenza di vani 6,5;
- locale posto al piano seminterrato del fabbricato sito in Roccapiemonte, alla via Roma, 183, censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 540, subalterno 33, categoria C/6, per una consistenza di mq 55;
- locale posto al piano seminterrato del fabbricato sito in Roccapiemonte, alla via Roma, 183, censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 540, subalterno 20, categoria C/6, per una consistenza di mq.16;
- locale terraneo del fabbricato sito in Roccapiemonte, alla via Roma, 183, censito nel N.C.E.U del medesimo Comune al foglio 2, particella 540, subalterno 1, categoria C/2, per una consistenza di mq. 121;
- locale posto al piano seminterrato del fabbricato sito in Roccapiemonte, alla via Roma, 183, censito nel N.C.E.U del medesimo comune al foglio 2, particella 540, subalterno 30, categoria C/6 per una consistenza di mq. 27,;

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Salerno (presentazione del 4/4/1985, ai nn. 8591 di Reg. Gen. e 8293 di Reg. Part.), riguardante la confisca dei beni disposta con il menzionato decreto emesso dal Tribunale di Salerno n. 30/84, in favore dell'Erario

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via dei Prefetti n. 22 - 00186 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 M[illegible]o Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1- Complesso di Castel Capuano – 80139 Napoli Tel. +39 081 442190- Fax +39 081 4421920-21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it

dello Stato e contro Marrazzo Liliana, nata a Pagani il 29/01/1959;

VISTA la Delibera di Giunta. n. 128 del 2? /09/2006 (integrazione a modifica della delibera di G.M. n. 37 del 26/02/2004) con la quale il Comune di Roccapiemonte ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei beni in parola al proprio patrimonio indisponibile, specificando, altresì, la volontà di *"destinare tali beni a scopi sociali nonché a finalità istituzionali quali Servizio Informagiovani, sede per il Servizio civile"* e a *"sede di associazioni di volontariato"*;

VISTA la relazione tecnica prot. n. 4774/07 predisposta dalla Filiale regionale Campania dell'Agenzia del Demanio, con la quale è stato chiarito che i cespiti confiscati sono, all'attualità, censiti nel N.C.E.U. del Comune di Roccapiemonte, al foglio 2, particella 540, subalterni 1 – 3 – 20 – 30 – 33;

VISTA la nota prot. n. 14823 del 10/12/2012 con la quale la Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato che *"per effetto dell'ordinanza n. 41/2011, pronunziata dal Tribunale di Nocera Inferiore"* ... *"con la quale è stata dichiarata l'improcedibilità dell'azione esecutiva"* ... *" sono venute meno le condizioni ostative alla ripresa delle attività istruttoria finalizzata alla destinazione dei beni di che trattasi"*;

VISTA la lettera (acquisita al protocollo della Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio il 28/11/2012), trasmessa con la citata nota prot. n. 14823 del 10/12/2012, con la quale il Comune di Roccapiemonte ha sollecitato l'emanazione del provvedimento di destinazione degli immobili in argomento;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che pone in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

PRESO ATTO che nella riunione del 26/02/2013 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Roccapiemonte alla via Roma, n. 183, meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Roccapiemonte, per finalità sociali ed istituzionali, ed in particolare quale *"Servizio Informagiovani, sede per il Servizio civile"* e *"sede di associazioni di volontariato"*.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia nazionale, al Comune di Roccapiemonte, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-*undecies*,

comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Giuseppe Caruso)